CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO

DEL 85 / 2024 **26/02/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 FEBBRAIO 2024

(proposta dalla G.C. 06 febbraio 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DAMILANO Paolo - DIENA Sara - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Vicesegretaria Generale BRULLINO Carmela.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CASERMA PODGORA DI VIA GIOLITTI 27: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA SEDE DEL PRIMO DISTRETTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E SICUREZZA (CONTROLLO DINAMICO DEL TERRITORIO) - DEROGA ALL'ART. 10 COMMA 22 DELLE N.U.E.A. DI P.R.G..

Proposta dell'Assessore Mazzoleni.

Il presente provvedimento riguarda la porzione del Complesso Edilizio di Santa Croce ed ex Caserma Podgora e, più precisamente, la sede del Primo Distretto della Caserma di via Giolitti 27.

Il Complesso è ricompreso nella Zona Urbana Centrale Storica, disciplinata dall'articolo 10 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (N.U.E.A.) del P.R.G. vigente, in cui gli interventi sono finalizzati alla tutela dell'architettura e dell'ambiente, attraverso una corretta lettura dei valori storici, delle trasformazioni urbane e delle vicende che, nel tempo, hanno plasmato la città.

Con nota del 2 maggio 2023, prot. in arrivo n. 1256, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha richiesto alla Regione Piemonte l'accertamento di conformità urbanistico-edilizia, ai sensi del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 e s.m.i., in merito ai lavori di adeguamento della sede del Primo Distretto della Caserma Podgora di via Giolitti 27, per il quale è stata attivata la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 13 del D.Lgs. 76/2020.

La Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, con nota del 22 maggio 2023, prot. in arrivo n. 1507, ha quindi richiesto al Comune di Torino la verifica, in merito alla compatibilità urbanistica dell'intervento.

Il progetto, proposto dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, prevede lavori di adeguamento presso la ex Caserma Podgora al fine di ospitare il Commissariato di P.S. "Centro", attualmente sito in via Verdi n. 11 e la Divisione P.A.S. della Questura di Torino, attualmente ubicata in corso Vinzaglio n. 10, attraverso un sistema di interventi necessari all'adeguamento funzionale, antincendio ed all'efficientamento energetico dell'edificio.

In particolare gli interventi in esame consistono:

- nell'adeguamento funzionale del Complesso con la creazione di nuovi corpi scala e nuovi impianti ascensori;
- nella demolizione e ricostruzione dei fabbricati ad un piano fuori terra, attualmente in stato di degrado e presenti nel cortile est del complesso, con la realizzazione di tre Camere Trattazione Fermati per le esigenze degli Uffici della Questura e di una Sala di ascolto per audizioni protette, oltre a nuovi spogliatoi e ad una sala riunioni;
- in lavori di straordinaria manutenzione, tra i quali la sostituzione della copertura ammalorata del corpo storico principale;
- nella realizzazione di un nuovo unico ingresso principale prospiciente via San Massimo, per entrambi gli Uffici, per il quale è prevista la demolizione di parte della soletta posta tra il piano interrato e il piano rialzato e la realizzazione di un nuovo solaio a quota marciapiede.

Il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata ha, pertanto, avviato la verifica delle opere previste al fine di accertarne la coerenza con le indicazioni del Piano Regolatore Generale.

Ai sensi del P.R.G. vigente l'immobile è destinato ad Area per Servizi ex articolo 19 delle N.U.E.A. e, per quanto riguarda la collocazione, nelle "*Aree normative: classificazioni e destinazioni - Servizi Zonali ed Attrezzature a livello comunale per insediamenti residenziali, produttivi, direzionali, commerciali e turistico ricettivi*" e si identifica tra le *Aree per Attrezzature di interesse comune* (articolo 8 punto 15 comma. 62 delle N.U.E.A. di P.R.G.).

L'articolo 3 delle N.U.E.A. al punto 7 lettera a) definisce le "*Attività di servizio*" previste, disciplinando le destinazioni d'uso ammesse che sono identificabili in "*servizi sociali, assistenziali, sanitari (esclusi ospedali e cliniche), residenze per anziani autosufficienti, centri di ospitalità, residenze sanitarie protette, centri civici e sedi amministrative decentrate, sedi per l'associazionismo, politiche, sindacali, attrezzature culturali e per il culto, attività per il tempo libero e l'attività sportiva*".

Dalla lettura della Tav. 3 "*Zona Urbana Centrale Storica - Tipi di intervento*", allegata al P.R.G., l'edificio in oggetto rientra tra gli "*Edifici della costruzione ottocentesca della Città – Gruppo 3*", con "*fronti caratterizzanti ambienti urbani*".

All'interno della Zona Urbana Centrale Storica gli interventi ammessi su tali edifici devono essere attuati secondo le definizioni dell'allegato A alle N.U.E.A. del P.R.G. e sono indicati nella "*Tabella dei tipi di intervento*" di cui all'articolo 10 comma 22 delle N.U.E.A. del P.R.G. che individua gli interventi massimi realizzabili nelle diverse parti dei fabbricati.

L'articolo 10 delle N.U.E.A. definisce, altresì, gli interventi in relazione alle diverse qualità che connotano lo spazio urbano.

Tali interventi devono essere *"finalizzati alla tutela dell'architettura e dell'ambiente attraverso una corretta lettura dei valori storici, delle trasformazioni urbane e delle vicende che, nel tempo, hanno plasmato la città*" (articolo 10 comma 2). All'interno dei cortili risulta "*sempre ammessa la demolizione degli edifici o parti di edifici recenti, dei bassi fabbricati e delle autorimesse recenti o che risultino chiaramente come superfetazioni incongrue rispetto alla caratterizzazione storico architettonica dell'ambiente*" (articolo 10 comma 26). Inoltre, per l'edificio oggetto di intervento,

rientrante nel “gruppo 3” (articolo 10, comma 27), “*è ammessa la ristrutturazione edilizia riferita a parti limitate di organismi edilizi, consistenti in fabbricati o bassi fabbricati recenti o incongrui rispetto alla caratterizzazione storica (riscontrabili nella documentazione di rilievo), prospettanti su cortili di tipo "c", anche con modificazioni di tali volumi, nel rispetto della quantità di S.L.P. esistente e delle ulteriori prescrizioni descritte al comma 26 e nell'Allegato A”*.

Con nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, pervenuta in data 29 novembre 2023 (prot. in arrivo n. 3658 in pari data) è stata trasmessa la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 155 del 1° agosto 2018, approvata, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i nella quale si dichiarava che l’intero isolato “Complesso Santa Croce ed ex Caserma Podgora” riveste interesse culturale di cui agli articoli 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. .

Dato atto che, dalle prescrizioni normative sopra richiamate, il massimo intervento ammesso, ove l’immobile risulta soggetto a vincolo di tutela monumentale, è il “*risanamento conservativo*” (RIS), finalizzato al recupero funzionale dell'edificio per destinazioni ammesse dal piano.

Verificato che il progetto prevede anche la realizzazione di opere che rientrano nella Ristrutturazione Edilizia (RIE) e, pertanto, supera l’intervento massimo consentito ovvero il “*risanamento conservativo*” (RIS).

Dato atto della natura degli interventi sopra richiamati, già oggetto di parere favorevole reso da parte delle Amministrazioni coinvolte in sede di Conferenza dei Servizi, si rende necessario, con il presente provvedimento, procedere all’adozione da parte del Consiglio Comunale di apposito provvedimento di deroga rispetto ai presupposti dell’articolo 10 commi 21 e 22 delle N.U.E.A. del P.R.G., che comporta la variazione al P.R.G. in vigore. Detta variazione viene recepita ai sensi dell’articolo 3 del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 e s.m.i e consentirà al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d’Aosta l’emissione del provvedimento autorizzativo finale per i lavori di adeguamento dell’immobile.

Richiamato quanto sopra, è stato predisposto dal Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico apposito elaborato di variazione al P.R.G. (allegato 1) alla presente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi, come da comunicazione prot. 3785 in data 14 dicembre 2023 (allegato 2), indetta ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 13 del D.Lgs. 76/2020, finalizzata all'acquisizione dei pareri per i lavori di adeguamento della sede del Primo Distretto della Caserma Podgora di via Giolitti 27, come da progetto presentato dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria;
2. di prendere atto che gli interventi previsti risultano in difformità rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, in particolare rispetto alle indicazioni all'articolo 10, comma 22 delle N.U.E.A. del vigente P.R.G.;
3. di approvare, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994, le modifiche all'articolo 10 comma 22 delle N.U.E.A., come puntualmente illustrate nell'elaborato di variazione (allegato 1);
4. di prendere atto che la variazione urbanistica in oggetto entrerà in vigore con l'emissione del provvedimento autorizzativo del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994 e s.m.i.;
5. di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, non comportando oneri manutentivi a carico della Città;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire tempestivamente il rilascio del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. da parte del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Mazzoleni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Teresa Pochettino

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 25
VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 25
VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-85-2024-All_1-Fascicolo_Variazione_PRG_-_Podgora_(1).pdf.p7m
2. DEL-85-2024-All_2-PRTO.REGISTRO_20UFFICIALE.2023.0010296.pdf.p7m

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento